



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI

Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL
Tel. 0131283963/720/831
Fax 0131965
contab@uniupo.it

Publicato il 26.09.2019
Scade il 11.10.2019 ore 12.00

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI UNA (N. 1) BORSA DI STUDIO PER ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO ALLA RICERCA PER LAUREATI DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI ATENEO IN MATERIA DI BORSE DI STUDIO DI ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO ALLA RICERCA.

TITOLO DELLA BORSA: COMPETENZE DI DIRITTO PENALE PER LA FORMAZIONE DI SERVIZIO SOCIALE.

OGGETTO DELLA BORSA: ATTIVITÀ DI RICERCA ORIENTATA ALLA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

INIZIO BORSA: 01.11.2019

FINE BORSA: 28.02.2020

Il Direttore del Dipartimento

visto lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (D.R. Rep. n. 300/2014);

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università (D.R. n. 166/2009);

visto il Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca (D.R. Rep. n. 167 del 01.03.2017);

vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 18.09.2019 di attivazione di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca per laureati dal titolo "Competenze di diritto penale per la formazione di servizio sociale", della durata di 4 mesi, per un importo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) sui fondi UPB DDdigspASTISS_15-19;

accertata la disponibilità finanziaria e la possibilità di impegnare i fondi per la realizzazione del progetto;

considerata la necessità di avviare la procedura sopra indicata e valutato ogni opportuno elemento

decreta

l'approvazione dell'avviso di selezione pubblica di seguito riportato (per titoli e colloquio) per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca per laureati della durata di 4 mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo "Competenze di diritto penale per la formazione di servizio sociale" Responsabile Scientifico prof. Gianluca Ruggiero, per un importo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) sui fondi UPB DDdigspASTISS_15-19.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
Prof. Salvatore Rizzello



Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca per laureati, della durata di 4 mesi, dal titolo “Competenze di diritto penale per la formazione di servizio sociale” - Responsabile Scientifico prof. Gianluca Ruggiero da svolgersi per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche ed Economiche.

Articolo 1

ISTITUZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell’Università del Piemonte Orientale, istituisce una borsa di studio per laureati di durata pari a n. mesi eventualmente rinnovabile per addestramento e perfezionamento alla ricerca in materia di **“Competenze di diritto penale per la formazione di servizio sociale”** per cittadini italiani o stranieri in possesso di Diploma di laurea magistrale/laurea specialistica (o di vecchio ordinamento) in Giurisprudenza (o titolo universitario straniero equipollente).

Costituisce titolo preferenziale il diploma di laurea triennale in Servizio Sociale.

Articolo 2

IMPORTO DELLA BORSA E MODALITA’ DI CORRESPONSIONE

L’importo della borsa è pari a euro € 2.500,00 al lordo del premio di polizza assicurativa e sarà corrisposto in un’unica soluzione a fine prestazione, previa attestazione del responsabile scientifico del progetto di ricerca circa il corretto svolgimento dell’attività prevista. Il pagamento dell’ultima rata è subordinato alla produzione, da parte del borsista, di una relazione scientifica finale, firmata per approvazione dal Responsabile scientifico. La borsa sarà finanziata con fondi di ricerca della Convenzione ASTISS per il Corso di Laurea in Servizio Sociale. L’addestramento alla ricerca oggetto della borsa è programmato e diretto dal prof. Gianluca Ruggiero in qualità di Responsabilità Scientifico.

Ai sensi dell’art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13.08.2010, il candidato vincitore della selezione avrà l’obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta della borsa e si impegna a comunicare le coordinate del conto correnti bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva.

Art. 3

PROGRAMMA DELLA RICERCA

La ricerca prevede una analisi delle competenze relative al Diritto Penale degli studenti del Corso di Laurea in Servizio Sociale, in funzione di una sperimentazione didattica per il Corso di Laurea.

Articolo 4

MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE

La borsa di studio è assegnata tramite concorso pubblico per titoli, integrato da un colloquio inteso ad accertare l’idoneità dei candidati sulle seguenti tematiche: “Competenze di diritto penale per la formazione di servizio sociale”.

La selezione avrà luogo in data **18.10.2019** dalle ore **14.00** presso i locali dell’Istituto di Scienze Giuridiche ed Economiche in via Mondovì 8 Alessandria.

Tale forma di pubblicità costituisce nei confronti degli interessati notifica ad ogni effetto di legge.

Eventuali variazioni della data o dell’orario verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito web del dipartimento (www.digspes.uniupo.it)

La Commissione giudicatrice provvederà alla valutazione dei titoli presentati dei candidati sulla base dei seguenti punteggi:

- da 0 a 40 punti per il voto finale del titolo di studio;
- da 0 a 15 punti per le pubblicazioni scientifiche presentate;
- da 0 a 15 punti per altri titoli accademici e scientifici;



- da 0 a 30 punti per esperienza di ricerca nel settore al quale si riferisce la borsa di studio di cui al presente bando.

Terminata la valutazione dei titoli, la Commissione provvederà all'esame orale che verterà su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua straniera inglese. Il colloquio sarà valutato con un punteggio da 0 a 50.

La commissione stabilisce che verranno esclusi dalla graduatoria coloro che non avranno raggiunto almeno 80 punti dei 150 previsti.

A conclusione del colloquio, sarà redatta una graduatoria di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito ai candidati a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'aver conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione presso l'Università del Piemonte Orientale e, in caso di ulteriore parità, sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito sarà affissa nei locali del Dipartimento.

Articolo 5

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in maniera conforme allo schema allegato (A e B), dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali – Università del Piemonte Orientale, Via Cavour n. 84 – 15121 Alessandria allegando alla stessa la documentazione richiesta dal bando che può essere sostituita da certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito del Dipartimento www.digspes.uniupo.it.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11.10.2019.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a cadere in un giorno festivo si intenderà protratto al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione, deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile e, a pena di esclusione, deve essere debitamente sottoscritta con firma autografa in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- 1) consegna diretta presso l'Ufficio di Direzione – Ufficio Protocollo – Palazzo Borsalino – Via Cavour 84 – Alessandria I piano nei giorni ed orari di apertura dello stesso (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00). L'ufficio rilascerà apposita ricevuta.
- 2) spedizione mediante il servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopraindicato. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- 3) trasmissione mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Dipartimento: digspes@pec.uniupo.it, della domanda – corredata di copia di documento di identità – sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF. In tal caso farà fede la data e ora di invio dell'email. **Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata (PEC), non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF.**
- 4) trasmissione a mezzo fax al seguente n. 0131 283773 (come disciplinato dall'art.38 DPR 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità). In tal caso farà fede la data di spedizione del fax riportata sullo stesso. Sarà onere dei candidati



verificare che sulla ricevuta di trasmissione fax, oltre all'esito positivo della stessa, sia correttamente riportata la data di invio.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione:

1. Nome e cognome;
2. Data e luogo di nascita;
3. Codice Fiscale;
4. Attuale residenza e indirizzo con relativo codice di avviamento postale al quale si chiede che siano fatte le eventuali comunicazioni inerenti il concorso, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni;
5. Cittadinanza posseduta;
6. Di non avere riportato condanne penali, precisando in caso contrario quali condanne abbia riportato;
7. Possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
8. Di essere a conoscenza delle forme di incompatibilità dichiarate al presente art. 9 e visto quanto previsto all'art. 9 del D.R. rep. n. 196/2013 del 11.03.2013;
9. Di consentire il trattamento dei dati personali come previsto nell'art. 11 del presente avviso di selezione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- un curriculum riguardante l'attività di formazione ed eventualmente di ricerca del candidato, completo di eventuale elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- la domanda dovrà essere corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità attestante l'identità.

L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento di indirizzo indicato nella domanda.

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura "Domanda di ammissione alla selezione per Borsa di addestramento alla ricerca dal titolo "Competenze di diritto penale per la formazione di servizio sociale".

Articolo 6

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

La Commissione esaminatrice può disporre l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti o nelle seguenti ipotesi:

- 1) quando la mancanza delle dichiarazioni richieste dal bando non consente la verifica del possesso dei requisiti richiesti per il presente concorso;
- 2) quando le domande di partecipazione non vengono redatte in conformità con il modello allegato al presente bando (Allegati A e B), e ciò comporta l'impossibilità di verificare il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- prive di firma autografa;
- prive di dati anagrafici;
- contenenti vizi o irregolarità non sanabili;
- prodotte per qualsiasi causa oltre il termine prescritto,

Quest'Ufficio si riserva la facoltà di fare regolarizzare quelle domande che possono risultare irregolari per vizi sanabili.

Articolo 7

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE



Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, il Consiglio di Dipartimento nomina la commissione giudicatrice composta da tre membri di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo. Un membro della Commissione può essere scelto tra professori e ricercatori universitari di altri Atenei oppure tra esperti nelle tematiche oggetto della ricerca. Le funzioni di Presidente sono affidate di norma ad un professore ordinario.

Articolo 8

DECRETO DI CONFERIMENTO, ACCETTAZIONE DELLA BORSA, RINUNCIA, DECADENZA E SOSPENSIONE

La borsa di studio è conferita con Decreto del Direttore di Dipartimento.

In nessun caso i borsisti potranno iniziare a svolgere le attività oggetto della borsa di studio prima dell'adozione del decreto di conferimento.

In caso di mancata accettazione della borsa di studio, decadenza o rinuncia dei vincitori si potrà procedere alla chiamata degli altri candidati in ordine di graduatoria.

La borsa può essere sospesa in presenza di motivi tali da compromettere l'attività di addestramento alla ricerca. La sospensione è autorizzata dal responsabile scientifico, su istanza del borsista, e adottata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

In tali casi la durata della borsa è prorogata in misura pari al periodo della sospensione.

In caso di rinuncia alla borsa di studio si potrà procedere alla riassegnazione della stessa, per il restante periodo, con chiamata degli idonei in ordine di graduatoria.

In caso di rinuncia si provvederà al pagamento della borsa solo per il periodo effettivamente svolto, previa presentazione, da parte del responsabile scientifico, della certificazione richiesta.

L'ufficio competente del Dipartimento avrà l'obbligo formale di comunicare, nel caso la borsa venga conferita a dipendenti di altri enti pubblici o privati, al datore di lavoro dell'attivazione della borsa. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa.

Articolo 9

NATURA DELLA BORSA DI STUDIO, OBBLIGHI DEL BORSISTA E SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA'

Il beneficiario della La borsa di studio non può in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere, in misura piena ed esclusiva, tutte le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal responsabile scientifico.

La borsa di studio non può essere assegnata ai beneficiari di assegni di ricerca, agli iscritti, titolari di borsa di studio o contratto di formazione-specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e a Scuole di Specializzazione o Corsi di Perfezionamento presso l'Università.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università per lo stesso periodo temporale.

Non possono essere erogate borse di studio di cui al presente Regolamento a personale dipendente dell'Università del Piemonte Orientale.

La compatibilità con eventuali rapporti di lavoro con altri enti pubblici o privati sarà valutata dal responsabile scientifico. Il candidato è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa. I provvedimenti di esclusione per accertata incompatibilità sono di competenza del Direttore del Dipartimento.

La borsa di studio è compatibile con altra borsa erogata da altri enti e aziende pubblici e privati.

La borsa di studio può essere eventualmente rinnovata alla scadenza, al fine di permettere il proseguimento dell'attività di ricerca, per non più di tre volte per periodi, singolarmente considerati, non eccedenti il periodo iniziale.

Articolo 10

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'



L'addestramento alla ricerca è programmato e diretto da un responsabile scientifico, professore o ricercatore, nominato dal Consiglio di Dipartimento che, ai fini della corresponsione della borsa di studio, redigerà, e farà pervenire, al termine dei periodi di riferimento per il pagamento della borsa ai competenti Uffici una certificazione attestante lo svolgimento da parte del borsista delle attività oggetto della borsa di studio.

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca a cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione, secondo la normativa.

I borsisti sono tenuti a osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura a cui sono assegnati.

I risultati delle ricerche effettuate dai borsisti sono di esclusiva proprietà dell'Università. Qualora i borsisti intendano pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche, devono preventivamente essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento, citando l'Ente finanziatore e l'Università.

Articolo 11

ASSICURAZIONE E OBBLIGHI DI SICUREZZA

A beneficio dei titolari della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del borsista, purché debitamente autorizzata.

In caso di attività comportanti la presumibile esposizione a rischi specifici il responsabile scientifico è tenuto a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Articolo 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati per le finalità di gestione della selezione e per gli adempimenti relativi al conferimento della borsa sono tenuti dall'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" in osservanza del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018 (<https://www.uniupo.it/il-multicampus/normativa/protezione-dei-dati-personali> e Allegato C al bando).

In base al D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" questa Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul sito dell'Ateneo alla sezione "Amministrazione trasparente" i seguenti dati:

- nome del soggetto beneficiario della borsa e relativi dati fiscali;
- importo erogato;
- norma o titolo a base dell'attribuzione;
- ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- modalità seguite per l'individuazione del beneficiario;
- link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto beneficiario nonché al contratto o provvedimento di attribuzione.

A tal fine i soggetti beneficiari di borsa di studio sono tenuti a presentare, all'atto dell'accettazione della stessa, il proprio curriculum in formato elettronico.

Articolo 13

Codice di comportamento

Il borsista, nell'ambito della propria attività, è tenuto all'osservanza delle disposizioni previste dal "Codice di comportamento dell'Università del Piemonte Orientale" adottato in attuazione di quanto disposto dall'art. 54 c. 5 del D.Lgs. 3 marzo 2001 n. 165, così come integrato a seguito delle direttive di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, consultabile sul sito dell'Ateneo al link:



https://www.uniupo.it/sites/default/files/elfinder_library/02_codice_com.pdf

Articolo 14

Regime fiscale

A seguito della risoluzione dell' Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22. novembre 2010, la borsa di studio non sarà assoggettata ad alcuna ritenuta così come previsto dall' art. 4 c. 3 della Legge 3 luglio 1998 n. 210.

Articolo 15

NORMA FINALE

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento al Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca e alla legislazione vigente in materia di borse di studio universitarie. L'Università si adegnerà automaticamente alle normative sopravvenute in materia di oneri fiscali.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
Prof. Salvatore Rizzello